



## SPAZI VUOTI NELL'EDILIZIA PUBBLICA

PROGETTI DI DESIGN DEGLI INTERNI  
PER IL RIUSO E LA REINTERPRETAZIONE  
DEGLI ALLOGGI DESTINATI A  
PORTINERIA

LUCIANO CRESPI, BARBARA DI PRETE (DESIGN)  
CON EMILIO LONARDO,  
LABORATORIO DI TEORIE E PRATICHE DEL  
PROGETTO  
CDL IN DESIGN DEGLI INTERNI

COMMITTENTE/  
COMUNI DI MILANO - DC CASA SETTORE  
POLITICHE PER L'ABITARE E VALORIZZAZIONE SPAZI

TEMA/  
POLITICHE DELL'ABITARE E PER L'ABITABILITA'

## CONTESTO E TEMI

La richiesta avanzata dal Comune di Milano è stata quella di aprire una riflessione progettuale sul riutilizzo degli alloggi destinati a portineria attualmente sotto-utilizzati o completamente vuoti, in gran numero presenti all'interno del patrimonio abitativo del Comune; tali spazi costituiscono un'evidente opportunità progettuale, sia per il ruolo a cui **storicamente assolvevano come cerniera tra dimensione pubblica e privata, sia per la loro strategica collocazione nei piani terra dell'edificio.**

In accordo con l'Amministrazione comunale sono state identificate quelle portinerie (sia in uso sia vuote) che potessero essere oggetto delle sperimentazioni progettuali, poste in diversi quartieri della città di Milano.

A seguito di un lavoro di ricerca sulle possibili esigenze legate a nuovi profili del bisogno abitativo (studenti, nuclei familiari monogenitoriali ecc) e di una selezione di casi studio significativi e innovativi, sotto l'aspetto soprattutto delle **soluzioni adottate per dare risposta al tema della flessibilità e adattabilità dell'alloggio in condizioni spaziali spesso di piccole dimensioni**, agli studenti è stato chiesto di adottare e poi reinterpretare una strategia progettuale ricavata tra le più significative esperienze di design degli interni.

## ESITI

### ESERCIZI PROGETTUALI CON CONTENUTI SOCIALI PER LO SVILUPPO DI NUOVE SENSIBILITA'

Sono nate proposte progettuali relative a spazi ridotti, **destinate ad una varietà di tipi d'utenza, portatori di una radicale trasformazione degli "antichi" rituali domestici**, con l'obiettivo di dare vita ad una sorta di piccolo "repertorio di progetti tipo", dei modelli di portinerie 2.0 in grado di confrontarsi con le dinamiche socio-culturali proprie del contemporaneo. Gli studenti hanno elaborato soluzioni progettuali alla scala dell'arredo e immaginato nuove funzioni e attrezzature per questi spazi, con l'intento di suggerirne concrete possibilità di riuso, per restituire questo patrimonio pubblico alla città.

